LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

* con deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_ del \_\_\_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2019/2021;
* con deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021;
* con deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il piano esecutivo di gestione per il periodo 2019/2021 nonché assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;

Preso atto che:

* con proprio decreto del 13 dicembre 2019 il Ministero dell’Interno ha autorizzato il differimento al 31 marzo 2020 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali;
* con proprio decreto del 28 febbraio 2020 Il Ministero dell’Interno ha autorizzato l’ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020;
* con decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze;

Riscontrato che il comma 3 dell’art. 163 del D. Lgs 267/2000 prevede l’automatica autorizzazione all’esercizio provvisorio ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all’inizio dell’esercizio finanziario di riferimento;

Vista l’ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 85 del 30 marzo 2020, che assegna ai Comuni risorse di importo pari a Euro 400.000.000,00 e ne dispone il pagamento, al fine di fronteggiare la situazione economica determinatesi per effetto delle conseguenze dell’emergenza COVID-19, somme da contabilizzare nei bilanci degli enti a titolo di “Misure urgenti di solidarietà alimentare”;

Riscontrato che il riparto dell’importo spettante a ciascun comune, a titolo di contributo a rimborso della spesa sostenuta, ha tenuto conto della popolazione residente e della distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun comune e il valore medio nazionale, determinando per il Comune di \_\_\_\_\_ la somma di Euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Richiamata la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Richiamato, altresì, il comma 1 dell’art. 25 del D.Lgs. 1/2018 in base al quale “Per il coordinamento dell'attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza di rilievo nazionale si provvede mediante ordinanze di protezione civile, da adottarsi in deroga ad ogni disposizione vigente, nei limiti e con le modalità indicati nella deliberazione dello stato di emergenza e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea”;

Riscontrato che il comma 3 dell’art. 1 dell’ ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento di Protezione Civile testualmente recita: *“In caso di esercizio provvisorio, al fine di utilizzare le risorse di cui al comma 1, sono autorizzate variazioni di bilancio con delibera di giunta”.*

Rilevata la necessità di attivare le procedure amministrative per il fine di provvedere a spese urgenti ed indifferibili necessarie per far fronte all’emergenza Covid-19 e, in particolare, quelle derivanti dall’assegnazione del contributo a favore del Comune relativo a misure urgenti di solidarietà alimentare;

Ritenuto opportuno procedere, pertanto, alla variazione del bilancio di previsione 2019 – 2021, esercizio 2020 dei quali si riportano i dati finali:

**ANNO 2020**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ENTRATA** | | **Importo** | **Importo** |
| Variazioni in aumento | CO | €. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  |
| CA | €. 0,00 |  |
| Variazioni in diminuzione | CO |  | €. 0,00 |
| CA |  | €. 0,00 |
| **SPESA** | | **Importo** | **Importo** |
| Variazioni in aumento | CO |  | €. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| CA |  | €. 0,00 |
| Variazioni in diminuzione | CO | €. 0,00 |  |
| CA | €. 0,00 |  |
| **TOTALE A PAREGGIO** | **CO** | €. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | €. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| **CA** | €. 0,00 | €. 0,00 |

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera b) quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli:

* del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell’art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
* dell’organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di avvalersi di quanto disposto nell’ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento di Protezione Civile, in particolare della previsione dell’art. 1 comma 3, e di apportare al bilancio di previsione 2019 – 2021, esercizio 2020, le variazioni sopra indicate, riproponendo gli stanziamenti nel redigendo schema di bilancio di previsione 2020-2022;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

# DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa richiamati,

1. in ottemperanza all’ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento di Protezione Civile, considerata la necessità di attivare ogni intervento utile atto a fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi che sta producendo sul tessuto socio economico nazionale, di apportare al bilancio di previsione finanziario 2019/2021, esercizio finanziario 2020, le variazioni di competenza analiticamente indicate nell’allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

**ANNO 2020**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ENTRATA** | | **Importo** | **Importo** |
| Variazioni in aumento | CO | €. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  |
| CA | €. 0,00 |  |
| Variazioni in diminuzione | CO |  | €. 0,00 |
| CA |  | €. 0,00 |
| **SPESA** | | **Importo** | **Importo** |
| Variazioni in aumento | CO |  | €. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| CA |  | €. 0,00 |
| Variazioni in diminuzione | CO | €. 0,00 |  |
| CA | €. 0,00 |  |
| **TOTALE A PAREGGIO** | **CO** | €. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | €. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| **CA** | €. 0,00 | €. 0,00 |

1. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall’ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera b) quale parte integrante e sostanziale;
2. di predisporre lo schema del bilancio di previsione 2020-2022, considerando le risorse assegnate all’Ente per l’attuazione delle misure urgenti di solidarietà alimentare, così come stabilito nella presente variazione, stante il disposto letterale del comma 3 dell’art. 1 dell’ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - che autorizza le variazioni al bilancio provvisorio con la deliberazione di Giunta Comunale;
3. di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell’art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Infine, la Giunta Comunale, stante l’urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese

# DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.